

OGGI IL RADUNO A NAPOLI PER ITALIA-ROMANIA DI SABATO

# Convocati 18 azzurri: ma la formazione è già fatta



Valcareggi non si è discostato affatto dalle convocazioni per l'Italia URSS: unica eccezione Lodetti al posto di Bertini. Ecco nella foto i convocati per il match con l'URSS. In piedi da sinistra BERTINI, DOMENGHINI, JULIANO, MAZZOLA, il C. T. VALCAREGGI, CORSO, RIVA, DE PAOLI, MELLI. In ginocchio da sinistra: FACCHETTI, BIANCHI, CASTANO, SARTI, BERCELLINO LANDINI, BURGNICH, GUARNERI, PICCHI, ALBERTOSI.

Giocherà la stessa squadra che ha battuto l'URSS e cioè: Sarti, Burgnich, Facchetti; Bianchi, Guarneri, Picchi; Domenghini, Mazzola, De Paoli, Juliano, Corso

## Una nazionale alla giornata

L'ufficio stampa della FIGC comune per la gara Italia-Romania, che verrà disputata sabato 26 novembre, sono convocati a disposizione del signor Ferruccio Valcareggi i seguenti giocatori e collaboratori: Cagliari U.S.: Luigi Riva; Fiorentina A.C.: Enrico Albertosi; Internazionale F.C.: Tarcisio Burgnich, Mario Corso, Angelo Domenghini, Giacinto Facchetti, Aristide Guarneri, Spartaco Landini, Sandro Mazzola, Armando Picchi, Giuliano Sarti; Juventus F.C.: Giancarlo Berzellino, Ernesto Castano, Giorgio De Paoli, Giancarlo Menichelli; Milan A.C.: Giovanni Lodetti; Napoli S.S.C.: Ottavio Bianchi, Antonio Juliano, Medico doll, Italo Ferrando; massaggiatore Giancarlo Della Casa (Internazionale F.C.). I convocati dovranno trovarsi a Napoli presso l'albergo San Germano entro le ore 18,30 di martedì 22 novembre.

Come si vede la precedente lista dei convocati è stata clamorosamente sfilata. Non tanto per questione di numero, quanto di nomi. Non c'è Rivera e non c'è Bulgarelli. Né l'uno né l'altro sono apparsi ieri al meglio della forma e Valcareggi non ha avuto esitazioni. C'è Domenghini, per la verità, che non è granché meglio per quanto riguarda forma, ma ha dalla sua la «glu stitica» del blocco. Così è, comunque!

Perché non dirlo? Purtroppo, la vittoria che l'Italia ha arrotolato all'Unione Sovietica nell'amichevole, squallida sfida dei diavolotti, è servita soltanto ai dirigenti della FIGC — che erano scappati dall'Inghilterra seguiti da un coro ardito, come quelli che perseguitano i personaggi carichi di colpa di una tragedia d'Europa — per tornare nel mondo del pallone, mani in tasca, naso al cielo e all'occhietto del giacca, un fiore: nero e azzurro.

Sicché, adesso, rituperato ancora una volta il piccolo, triste allenatore di Castel Botone, al quale, però, avevano dato fiocchi di gloria, si è accinguto a guidare una squadra di giocatori di cui si vantano di avere inventato. E, se non piace a chi pappava, che fa?

E' con l'ipotesi, insomma, che il caso rende omaggio alla virtù dell'Inter, i cui elementi — sollecitati dal prestigio della Società e da motivi di rinviata, su chi non aveva creduto di dargli fiducia nell'avventura al di là della Manica — sono gli unici che meritano di essere elogiati, perché, di fronte al rosso drappello di capitano Shesternev, hanno saputo affermare l'indole, il carattere della squadra unita, ment'altro parola, cosciente, all'occorrenza perfino umile, anzi che se la presocche totale mancanza di consuetudine con gli innesti ha impedito al complesso di esprimersi con precisione e armonia tecnica.

Si capisce che, centrato il bersaglio, l'Inter è chiamata a ripetersi, e qui, naturalmente, le si fa l'augurio che il successo di San Siro, sia pure con le forzate assenze di Suarez e di Jair, che non posseggono il bene della calma, sia il primo passo verso la conquista di una coppa nazionale. E noi che, senza concludere lo sport spettacolo con la religione, ci possiamo, vogliamo bene alla «Nazionale», come dobbiamo comportarci?

**Attilio Camoriano**

## I grandi impegni per l'atletica

# America contro Europa a Montreal ad agosto

ISTANBUL, 21. I membri del comitato europeo dell'IAAF hanno deciso di assegnare i campionati europei di atletica leggera del 1971 alla città di Helsinki. La prossima edizione di questa manifestazione si svolgerà invece fra due anni, il 1969, ad Atene. In gara con Helsinki era anche la città di Versavia ma alla fine dopo lunghe discussioni i membri del citato comitato hanno deciso per Helsinki, la città che organizzò la Olimpiade del 1952.

## Campionato di rugby

**Petrarca in orbita con la vittoria sull'Aquila**  
Grossa impresa del Livorno che blocca il volo del Cus Roma

Mazzanti, il forte e generoso pilone della Rugby, è stato il protagonista della rivincita del Livorno contro il Cus Roma, che ha praticato una serie di facili successi negli ultimi due anni. Il Livorno, che si è difeso con un drop di Galletto ma non può certo esaltarsi per il suo esito che ha praticato una serie di facili successi negli ultimi due anni. Il Livorno, che si è difeso con un drop di Galletto ma non può certo esaltarsi per il suo esito che ha praticato una serie di facili successi negli ultimi due anni.

## A Francoforte il 14 gennaio

# Pugilato: Tomasoni contro Mildenberger

L'organizzatore tedesco di pugilato, Joachim Goettler, con offerta di 70 mila marchi (circa 11 milioni di lire) si è aggiudicato l'asta per il campionato europeo del prossimo anno a Francoforte sul Reno. L'incontro si svolgerà il 14 gennaio 1967, probabilmente a Francoforte sul Reno. L'incontro si svolgerà il 14 gennaio 1967, probabilmente a Francoforte sul Reno.

Solo i bianconeri resistono ai neroazzurri

# Può riuscire la Juve a insidiare l'Inter?

La risposta è negativa - Ci vuole anche un cedimento dell'Inter, ed una pronta ripresa di tutte le rivali (specie in vista dei confronti diretti)

Era la giornata delle speranze: si sperava cioè che il Milan riuscisse a fermare l'Inter (magari grazie alla tradizione beffarda del « derby »), che il Napoli tornasse al secondo posto scavalcando la Juve nel confronto diretto, che il Bologna si inserisse nuovamente sfruttando l'inversione di campo per il confronto con il viva. Invece di tante speranze è rimasto poco o nulla: il Milan pur giocando la migliore partita della stagione e riuscendo a tratti a soverchiare l'Inter è stato battuto da un autopal di Maddaloni 1-0. Il Napoli, dopo l'annullamento (assai discutibile) di un goal di Altajini è stato battuto da un micidiale contropiede di Favalli a 4' dalla fine, il Bologna infine è riuscito a malapena a pareggiare con una superba Fiorentina (doveva ringraziare per ciò le prodezze di Vassaloro ed un autopal di Bizio).

Ed ora la classifica è perentoria, crudele, allarmante: Inter a quota 17, Juve a quota 15, Bologna e Napoli (insieme a Cagliari) a quota 13, Milan ad altrettanta a quota 9 (insieme a Fiorentina, alla Spal ed all'Atalanta, sopravanzato di un punto da Roma e Mantova).

Si capisce dunque come già vengano lanciati i primi SOS per salvare l'interesse del campionato che rischia di essere ucciso anzitempo (considerando per di più che anche in coda la situazione appare abbastanza chiara con Foggia e Lecce all'ultimo posto e Venezia e Vicenza al penultimo); qualcuno si appella alla Juve (pur esprimendo forti dubbi sulle sue capacità realizzatrici), altri danno proprio la preferenza a questi dubbi arrivati addirittura a proporre ad Herrera ed a Moratti di rallentare volontariamente la marcia dell'Inter per tenere artificiosamente in vita un minimo di interesse degli spettatori.

Si tratta senza dubbio di una proposta pazzesca che non verrà accolta dall'Inter per il semplice motivo che un « rallentamento » volontario potrebbe anche concludersi con qualche grossa sorpresa: ma è significativo che queste proposte abbiano diritto di cittadinanza perché dimostrano quale mentalità alberghi nel mondo del calcio italiano.

Ma che il campionato fosse un grosso affare commerciale e poco sportivo era già noto: ma che adesso si tenti di truffare gli sportivi alterando i risultati degli incontri con il solo obiettivo di far accorrere gli spettatori negli stadi è addirittura mostruoso.

Del resto a guardare bene non è detto ancora che sia finita l'Inter infatti deve ancora completare il suo « tour de force » (forse la maggior parte degli effettivi alla nazionale per l'incontro con la Romania, e disputando il re-tour match con il Vasas) per cui non si può dire ancora come ne uscirà; e perciò non è esca male visto che il suo par-



ROMA-LECCO 2-1 — ENZO è stato il maggiore protagonista del match non solo per il suo goal ma anche per i progressi compiuti che lo pongono tra le « promesse » per il ruolo di centroavanti.

## In una corsa automobilistica

# Due corridori muoiono a Sidney

SIDNEY, 20. Due corridori sono rimasti uccisi oggi sulla pista dell'Oran Park, presso Narellan, durante una riunione di corsa automobilistica. Entrambi erano del nuovo Galles del sud. Raymond Heffer, di 37 anni, è rimasto schiacciato dall'auto, sollevata in aria dalla collisione con un'altra macchina, all'Ottavo giro. Due giri dopo, a 50 metri di distanza, la Lotus di John Marchiori di 27 anni è finita contro un automezzo del campo, fuori pista e il pilota è rimasto ucciso all'istante.

## Venerdì a Milano la corsa Tris

Dieciotto cavalli figurano iscritti nel Premio Oward Silver, in programma venerdì 25 novembre all'ippodromo di San Siro in Milano, preceduto come corsa Tris della settimana. Ecco il campo: Premio Oward Silver (1.2 m. Loni, handicap a invito) a metr. 2000; Premio Oward Jet, Ha col, Eric, Malbecotto, Vasa, Cottide, Borello; a metr. 2000; Pies, Adize, Pimus, Sebastian, Helcon, Quintosco, Zorro, Flini, Gabbro; a metr. 2100: Durifore.

## UN'INTERA BIBLIOTECA

Con il tradizionale dono di un volume, l'Unità - attraverso gli anni - ha dato ai suoi abbonati una biblioteca di grande valore culturale ed editoriale: l'opera scelta per il nuovo anno è degna di questa tradizione

**ABBONATEVI**

**Ai nuovi abbonati per il 1967**

LA LEGGERDA E LE EROICHE ALLEGRE E GLORIOSE AVVENTURE DI ULENSPIEGEL E DI LAMME GOEDZACK NEL PAESE DELLE FIANDRE E ALTROVE. Con illustrazioni in nero e colori tratto dall'opera del grande pittore fiammingo PETER BRUEGEL.